

Come mandare contributi a GIROS Notizie

Redazione di GIROS Notizie

I contributi che i Soci del GIROS mandano alla Redazione sono in continuo aumento e la Redazione pensa che sia il caso di ricordare a tutti i Soci quali sono le regole per la scrittura dei documenti, la preparazione e l'invio di immagini, mappe e grafici ecc. La terza pagina di copertina della Rivista contiene già molte di queste informazioni, ma la Redazione teme che venga letta solo di sfuggita.

I testi

I lettori avranno già notato che i testi sono caratterizzati da diversi *modi*: gli articoli, le segnalazioni botaniche, le notizie (in breve o meno), le Lettere al Direttore e le Notizie dalle Sezioni. A questi si aggiungono alcuni altri *modi* che di solito sono usati dai redattori e che qui dunque non interessano, così come non ha importanza la forma delle Lettere al Direttore o alla Redazione e gli invii di notizie brevi.

Invece gli **ARTICOLI** e le **SEGNALAZIONI BOTANICHE** vanno inviati seguendo regole ben precise, a cominciare dal **Titolo**, che è in corpo 14 punti e *bold*, ed è seguito dagli **Autori**, in corpo 12 punti, e da eventuali informazioni sugli autori, in corpo 10. Il modo migliore di scrivere questa parte è quello di imitare un esempio pubblicato. Prima del testo deve essere presente un **Riassunto** seguito dalle **Parole chiave**. A questi, sempre in corpo 10, fanno seguito la traduzione in inglese per lo **Abstract** e le **Keywords**. A questo punto possono iniziare l'articolo o la segnalazione veri e propri: usare come esempi articoli e segnalazioni botaniche già pubblicati; il corpo da usare è quello a 11 punti. I nomi scientifici vanno in corsivo e, se seguiti dai nomi dei loro autori, questi dovrebbero essere abbreviati secondo BRUMMITT & POWELL (1992). I riferimenti bibliografici vanno messi tra parentesi col nome degli autori IN MAIUSCOLETTO seguiti dall'anno di pubblicazione. Se il nome dell'autore è citato nel corso del testo, va sempre in maiuscolo seguito dall'anno tra parentesi. Le segnalazioni botaniche sono un po' più complesse: anche in questo caso imitare una segnalazione già pubblicata.

La **Bibliografia, che conclude l'articolo, deve riportare tutte le citazioni presenti nel testo e soltanto quelle**. Deve essere in corpo 10, e formata dal nome degli autori in maiuscolo, seguito dall'anno di pubblicazione e da "due punti"; segue il titolo e poi si danno due casi:

se si tratta di Articoli: punto e lineetta lunga, nome della rivista (abbreviato) poi numero della rivista; "due punti" e pagine di inizio e fine separate da lineetta breve.

se si tratta di Libri: punto, numero dell'eventuale edizione ed editore seguiti dalla città della casa editrice.

Tutte le linee della bibliografia devono terminare con un punto.

Articoli e segnalazioni botaniche devono essere coerenti: così ad es. quando vengono citate entità botaniche seguite dal nome degli autori, questi ultimi devono essere riportati o per intero o (preferibilmente) abbreviati, ma evidentemente, una volta scelto il sistema, in maniera uniforme nell'intero testo. Per le abbreviazioni dei nomi degli autori si faccia riferimento all'elenco pubblicato in GIROS Notizie n. 15 oppure alla monografia di Grünanger oppure, per chi ne ha la disponibilità, al volume di Brummitt & Powell (1992) o al sito internet www.ipni.org/.

Dati i problemi economici del GIROS, negli articoli ecc. non possono essere inserite immagini a colori ma soltanto immagini, cartine, grafici in bianco e nero. Nel paragrafo sulle immagini diremo qualcosa su come devono essere preparate queste immagini.

Tutti i contributi scritti devono essere inviati al Direttore responsabile, Mauro Biagioli, o per e-mail a mauro.biagioli@giros.it, o per posta in forma elettronica (dischetto o CD) a Mauro Biagioli c/o Free-Time, via Settesoldi 36, 59100 Prato. Sarà cura del Direttore respingere, per un eventuale adeguamento, il contributo; se il contributo viene accettato il

direttore lo invia ai *referees scientifici*, Paolo Grünanger e Giorgio Perazza, e agli altri redattori (Giuliano Pacifico e Bruno Barsella). Cercar di **evitare il più possibile la sola forma cartacea**. I files di Word vanno benissimo ma anche quelli di altri editori compatibili con Microsoft Office. Nel caso che siano presenti nel testo figure in bianco nero aggiungere una versione (Word o Pdf) per aiutare il posizionamento delle immagini. **Evitare per quanto possibile di inviare la sola forma PDF. Evitare altresì di inviare foto inserite nel file Word.**

Figure in bianco/nero

Le figure in bianco/nero devono essere inviate alla tipografia alla risoluzione di 1200 dpi: dato che è sempre possibile, e senza danno, ridurre la risoluzione mentre, al contrario, non è bene aumentarla, bisogna che le figure rispettino queste esigenze. Se sono cartacee devono essere di ottima qualità (grafici e cartine disegnate in china su carta da disegnatori), se sono digitali devo essere in formato TIFF ad almeno 1200 dpi o postscript di ottima qualità. Quando le immagini vengono stampate devono avere dimensioni compatibili col formato della rivista: la parte scritta della pagina è larga circa 15 cm e alta circa 19 cm. Scegliere perciò le dimensioni delle immagini confrontabili con queste misure, casomai esagerando visto che è sempre meglio ridurre le immagini che ingrandirle. **Le immagini in bianco/nero vanno inviate preferibilmente a Bruno Barsella all'indirizzo bruno.barsella@df.unipi.it: questo è l'indirizzo preferito per tutto il materiale di grandi dimensioni** (e le immagini sono di solito di questo tipo). Se si sceglie di inviare immagini su carta, dischetti o CD per posta, inviare a Bruno Barsella, via G. Montanelli 137B, 56121 Pisa

Figure a colori

La nostra rivista, per ovvie ragioni di economia, è costretta a usare per le fotografie e le altre immagini a colori solo la prima e la quarta di copertina e le quattro pagine dell'inserto. Un'occhiata ad un qualunque numero della rivista mostra che la fotografia più **importante** va sulla copertina: in questo caso l'immagine ha dimensioni circa 18x25 cm. Nella quarta di copertina e nell'inserto ci sono tre tipologie di immagine: pagina intera (14x20 cm), mezza pagina (14x9.5 cm) e quarto di pagina (6x9 cm). Tutte queste immagini, siano esse fotografie o grafici, devono avere una risoluzione di 300 dpi. Tutte le figure possono essere inviate per e-mail (a Bruno Barsella all'indirizzo detto prima) in formato TIFF e RGB: evitare il formato JPEG perché la compressione irreversibile di questo formato peggiora l'immagine e quello CMYK perché la conversione a questo formato richiede la conoscenza degli inchiostri di stampa e conviene che sia la Redazione ad occuparsene. La Redazione sa perfettamente che queste immagini sono **grosse!** Usare la posta elettronica solo se si ha una connessione veloce. L'altra via è quella di inviarla per posta normale su CD (sempre all'indirizzo postale indicato prima).

Un altro modo è quello di inviare una diapositiva 24x36 mm: sarà cura della Redazione acquisirla e restituire, prima o poi, la diapositiva al proprietario. La diapositiva viene acquisita da Bruno Barsella usando uno scanner per trasparenze a 4000 dpi e 14 bit di dinamica, e poi ridotta alle dimensioni adatte alla stampa. Se il proprietario desidera avere i file acquisiti sarebbe bene che facesse sapere a che risoluzione e in che formato: tenete presente che una diapositiva tipica genera un file di circa 120 MB, che non è proprio un file maneggevole!

Le Redazione non è molto favorevole a ricevere stampe su carta a meno che non ci siano ragioni particolari: ad esempio una foto di grande interesse storico per cui non sia disponibile la diapositiva. Lo stesso dicasi delle diapositive 6x6 cm: in questo caso la ragione è che la Redazione non ha disponibile uno scanner per trasparenze di queste dimensioni e l'acquisizione via uno scanner piano può non dare grandi risultati, a meno di usare uno scanner professionale che la Redazione non ha.

Tutte le fotografie devono essere corredate della didascalia, della data e del luogo

dove la foto è stata fatta e dal nome dell'autore. Da tempo è stato detto che le foto pubblicate devono essere accompagnate da questi dati ma per ora solo pochi autori si sono premurati di farlo. E' anche possibile aggiungere le coordinate UTM della stazione: queste **non saranno pubblicate**, per ragioni di protezione, nella didascalia che accompagna la foto.

Immagini digitali

Da poco tempo molti fotografi del GIROS hanno cominciato a girare accompagnati da fotocamere digitali di vario livello, dalle compatte da qualche centinaio di euro a reflex di alto livello da migliaia di euro: la redazione sarebbe felicissima di ricevere immagini prese direttamente con queste fotocamere a condizione che i fotografi rispettino alcune regole fondamentali:

1 - usare macchine digitali che abbiano un sensore di almeno 5 megapixel – ormai la maggioranza delle fotocamere, anche compatte, rispetta queste caratteristiche.

2 - evitare di usare l'acquisizione in formato JPEG: le fotocamere più elementari consentono solo questo formato ma, per le loro caratteristiche interne, questo formato degrada sia la geometria che la dinamica dell'immagine. Se proprio non si ha a disposizione niente di meglio stare bene attenti a scegliere una taratura del punto di bianco adeguata alla luce usata, luce ambiente solare, nuvole o flash. La ragione è che le JPEG così ottenute hanno una dinamica estremamente bassa e le correzioni per il punto di bianco la riducono ancora.

3 - se possibile acquisire le immagini nel cosiddetto formato RAW: questo formato mette sulla scheda di memoria proprio il contenuto del sensore di acquisizione (il CCD) così com'è e di solito è la forma di immagazzinamento più compatta e contemporaneamente con più elevata dinamica. Ormai molte fotocamere compatte (le migliori) e tutte le reflex lo consentono: potete mandare direttamente l'immagine RAW perché la redazione ha a disposizione programmi che consentono la conversione e il trattamento di **TUTTI** i formati RAW - magari allegate all'immagine qualche informazione sul tipo di luce presente durante la acquisizione.

Mandate queste immagini, per posta elettronica o per CD a Bruno Barsella agli indirizzi detti sopra.

Conclusioni

La Redazione prega coloro che desiderano mandare i loro contributi di attenersi strettamente alle norme contenute in questa nota. Negli ultimi tempi alcuni contributi un po' eterodossi hanno richiesto una notevole quantità di lavoro a tutta la Redazione: dato che tutto il lavoro della Redazione è fatto su scala volontaria preghiamo tutti di cercare di mantenere al livello minimo questo lavoro. **Grazie!**

da GIROS Notizie n. 33 – 2006: 1-4